

***Lettera di augurio a tutta la comunità scolastica dell'Istituto Comprensivo "Matteo Ricci",  
studenti, famiglie, personale docente e Ata per il nuovo anno scolastico 2018/2019***

*Carissimi studenti, docenti, personale amministrativo e Ata, l'avvio del nuovo anno scolastico, tra le molte difficoltà, è sempre un momento denso di emozione che vorrei condividere con Voi; lo era prima quando ero docente e lo è, ancor più, oggi nel ruolo di Dirigente scolastico.*

*Come consuetudine, l'inizio del nuovo anno, è un'occasione per salutare coloro che entrano per la prima volta nella nostra comunità scolastica, con la speranza di poterla sentire vicina e di potersi sentire accolti con affetto, premura e attenzione da tutto il personale della scuola, insegnanti e compagni, ma anche per ricordare coloro che negli anni passati, con il loro lavoro ci hanno lasciato un saggio insegnamento.*

*Desidero rivolgere il mio saluto riconoscente ai genitori che hanno deciso di affidare la formazione dei propri figli alla nostra Scuola, consapevole di quanto il supporto e la collaborazione delle famiglie sia coesenziale perché la scuola diventi luogo di valori, di confronto, di partecipazione civile e democratica per la crescita personale e culturale.*

*Ai docenti, rivolgo il mio pensiero e l'augurio di un proficuo anno scolastico da vivere con entusiasmo e passione, con il desiderio di scoprire e progettare insieme ai ragazzi, motivandoli, rendendoli protagonisti consapevoli del loro apprendimento, la più alta ed importante sfida del nostro lavoro. Vi invito, carissimi docenti, ad insegnare senza perdere mai di vista la bellezza della nostra cultura, umanistica, scientifica, artistica, a creare occasioni di crescita in cui gli studenti possano essere protagonisti attivi dell'esperienza scolastica, ad osservare ed ascoltare le passioni, i sogni, gli interessi dei nostri ragazzi per farne occasione di riflessione. Soprattutto, senza perdere mai di vista la bellezza del vivere insieme, di quel bene irrinunciabile che è la fiducia in sé e negli altri.*

*Al DSGA rivolgo il più caloroso augurio di inizio anno, nella certezza che la professionalità del suo operato nella gestione dei servizi generali amministrativi consentirà di migliorare l'organizzazione.*

*Al personale Ata invece va il mio riconoscimento in virtù del delicato e importante ruolo di supporto al progetto educativo della Scuola, al funzionamento della nostra complessa organizzazione nello svolgimento di compiti gestionali senza i quali la Scuola non funzionerebbe e di condivisione con docenti e famiglie dell'educazione dei nostri ragazzi, con amicizia e giusto rigore.*

*E poi, a voi, ragazzi, che siete linfa vitale, dedico questo anno scolastico e rivolgo un invito un po' speciale. Imparate a cogliere la bellezza del mondo che ci circonda, apprezzando valore e significato di ogni momento dell'esperienza scolastica, affinché quanto appreso, nella fatica e nella gioia, diventi straordinaria occasione di sviluppo dei rapporti umani, prezioso capitale della vostra vita futura. Guardate, dunque, con fiducia i vostri insegnanti, dai quali imparerete rispetto reciproco e con i quali affronterete i primi ostacoli, riconoscerete i vostri punti di forza e migliorerete quelli di debolezza, collaborando costruttivamente, nella consapevolezza che sono una guida fondamentale. Il mio caro augurio che in questo anno scolastico possiate trovare piena realizzazione delle vostre aspirazioni. Dunque, cari ragazzi, non sprecate il tempo che è risorsa preziosa, spendetelo bene, fino in fondo. Una scuola migliore comincia da voi! Impegnatevi e abbiate il coraggio di guardare sempre più lontano. Il futuro è nelle vostre mani e va costruito con impegno e responsabilità.*

*A tutti voglio ricordare che lo scorso anno abbiamo condiviso l'idea che le cose si possono fare in tanti modi e che ciascuno di noi, secondo ruoli e funzioni di cui è titolare, può, con il nostro modo di agire, diventare per i nostri ragazzi, maestro di vita, di cittadinanza che si insegna con l'esempio e con la parola, delicato e potente strumento, che usiamo, a volte con cautela, altre con ingenua leggerezza.*

*“Una parola – afferma Emily Dickinson – muore appena detta: dice qualcuno. Io dico che solo in quel momento comincia a vivere”.*

*Lo credo anch'io e penso che la vita delle parole e delle persone si assomiglino un po', possono essere oneste, dignitose, decorose, nobili, oppure no.*

*Se è così, in una comunità educante, occorre aver cura delle parole che pronunciamo perché sono strumento e casa dei nostri pensieri, ma anche fonte di relazioni fondamentali nella vita delle persone, a tutte le età.*

*Per questo anno scolastico, che prende avvio il 17 Settembre, l'augurio che rivolgo è che possiate arrivare a Scuola sorridenti, con animo sereno, sapendo che ciascuno di noi, nessuno escluso, ha contribuito, al meglio, a creare un'atmosfera accogliente che rende capaci di donare e ricevere.*

*Buon anno scolastico!*

*Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Maria Alessandra Bertini*

